



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1046
26 July 2012

ITALIAN
Original: ENGLISH

922^a Seduta plenaria

Giornale PC N.922, punto 3 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1046
ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE
DELLA CONFERENZA MEDITERRANEA OSCE DEL 2012

Roma, Italia, 30 e 31 ottobre 2012

Il Consiglio permanente,

accogliendo con favore l'offerta dell'Italia di ospitare la Conferenza mediterranea OSCE 2012,

facendo seguito al dibattito svoltosi in seno al Gruppo di contatto con i Partner mediterranei per la cooperazione,

decide di tenere la Conferenza mediterranea OSCE del 2012 a Roma, Italia, il 30 e 31 ottobre 2012. Il tema della conferenza sarà: "Cooperazione economica con i Partner mediterranei nei processi di transizione democratica e nelle riforme politiche";

adotta l'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative della Conferenza, come riportato nell'annesso.

**ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE
DELLA CONFERENZA MEDITERRANEA OSCE DEL 2012 SUL
TEMA “COOPERAZIONE ECONOMICA CON I PARTNER
MEDITERRANEI NEI PROCESSI DI TRANSIZIONE DEMOCRATICA
E NELLE RIFORME POLITICHE”**

Roma, Italia, 30 e 31 ottobre 2010

I. Ordine del giorno indicativo

Introduzione

In seguito al dibattito svoltosi in seno al Gruppo di contatto con i Partner mediterranei per la cooperazione è stato concordato che la Conferenza mediterranea dell'OSCE del 2012 si concentrerà principalmente su una delle tre dimensioni della sicurezza. Durante la prima intera giornata verrà trattata una delle dimensioni fondamentali e la mattinata della seconda giornata sarà dedicata alle attuali questioni relative alle altre due dimensioni. Si prevede che nelle successive conferenze mediterranee venga seguito un approccio analogo, concentrando l'attenzione su una delle fondamentali dimensioni ogni anno a rotazione.

Martedì 30 ottobre 2012

ore 8.30–9.15	Registrazione dei partecipanti
ore 9.15–10.00	Sessione di apertura
ore 10.00–10.30	Pausa caffè
ore 10.30–17.45	Sessione I
ore 10.30–12.45	– Sfide economiche e sociali nei Paesi dei Partner mediterranei
ore 12.45–14.15	Pausa pranzo
ore 14.15–15.45	– Potenziamento delle economie dei Partner mediterranei attraverso l'impiego delle migliori prassi dell'OSCE
ore 15.45–16.15	Pausa caffè

- ore 16.15–17.45 – Promozione del dialogo e sviluppo della cooperazione nel settore dell'energia sostenibile incluse le fonti di energia rinnovabile

Mercoledì 31 ottobre 2010

- ore 9.30–10.30 Sessione II
- L'esperienza dell'OSCE nel far fronte alle minacce transnazionali alla sicurezza
- ore 10.30–11.30 Sessione III
- potenziamento della partecipazione femminile nella vita politica e pubblica
- ore 11.30–12.00 Pausa caffè
- ore 12.00–13.00 Sessione di chiusura

II. Partecipazione

I Partner mediterranei per la cooperazione (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Marocco e Tunisia) parteciperanno alla Conferenza e presenteranno il loro contributo. I Partner asiatici per la cooperazione (Afghanistan, Australia, Giappone, Repubblica di Corea, Mongolia e Thailandia) saranno invitati a partecipare alla Conferenza e a presentare il loro contributo.

Le istituzioni OSCE, inclusa l'Assemblea parlamentare dell'OSCE, saranno invitate a partecipare alla Conferenza e a presentare il loro contributo. Le seguenti organizzazioni e istituzioni internazionali saranno invitate a prendere parte alla Conferenza e a presentare il loro contributo: Iniziativa Adriatico-Ionica, Banca africana di sviluppo, Unione Africana, Iniziativa centro-europea, Organizzazione del Trattato per la sicurezza collettiva, Conferenza sulle misure di interazione e di rafforzamento della fiducia in Asia, Consiglio d'Europa, Organizzazione per la cooperazione economica, Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, Banca europea per gli investimenti, Comitato esecutivo della Comunità di Stati indipendenti, Dialogo 5+5 sulla migrazione nel Mediterraneo occidentale, Centro internazionale per lo sviluppo delle politiche migratorie, Comitato internazionale della Croce Rossa, Federazione internazionale delle società della Croce rossa e della Mezzaluna rossa, Fondo monetario internazionale, Organizzazione internazionale per la migrazione, Banca islamica per lo sviluppo, Lega degli Stati arabi, Foro mediterraneo, Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord, Fondo OPEC, Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, Organizzazione per la democrazia e lo sviluppo economico – GUAM, Organizzazione per la cooperazione economica del Mar Nero, Organizzazione della Conferenza islamica, Assemblea parlamentare del Mediterraneo, Consiglio di cooperazione regionale, Organizzazione per la cooperazione di Shanghai, Iniziativa di cooperazione per l'Europa sudorientale, Processo di cooperazione nell'Europa sudorientale, Unione per il

Mediterraneo, Nazioni Unite, Alleanza delle civiltà delle Nazioni Unite, Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo, Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Europa, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura, Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente, Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti dell'uomo, Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati e Banca mondiale.

Rappresentanti di organizzazioni non governative potranno partecipare alla Conferenza e presentare contributi conformemente alle pertinenti disposizioni e prassi dell'OSCE (si richiede l'iscrizione anticipata).

Altri Paesi e organizzazioni potranno essere invitati dal Paese ospitante.

III. Modalità organizzative

La Conferenza avrà inizio alle ore 9.15 (cerimonia di apertura) della prima giornata e si concluderà alle ore 13.00 della seconda giornata.

Per ogni sessione sono previsti un moderatore e un relatore nominati dalla Presidenza. Il riepilogo consolidato sarà trasmesso al Consiglio permanente per essere esaminato successivamente.

Saranno adottate appropriate disposizioni per i servizi stampa.

La lingua di lavoro sarà l'inglese. Su richiesta di diversi Stati partecipanti sarà fornito un servizio di interpretazione da e verso la lingua francese. Tali modalità non costituiranno un precedente su cui basarsi in altre circostanze.

Alla Conferenza saranno applicate, *mutatis mutandis*, le norme procedurali dell'OSCE. Si terrà inoltre conto delle linee guida per l'organizzazione di riunioni OSCE (Decisione N.762 del Consiglio permanente).